

A DISTANZA

a cura di
Vittorio Midoro e
Donatella Persico
ITD-CNR, Genova
(midoro, persico)
@itd.ge.cnr.it

In questo numero, la rubrica *A distanza* segnala una recente pubblicazione sull'uso della telematica a supporto dei processi di formazione a distanza (FaD).

Il libro è indirizzato a tutti coloro che si occupano di FaD e/o desiderino approfondire i risvolti legati alla progettazione, gestione e valutazione di interventi formativi basati sull'uso intensivo di risorse telematiche. L'uso della telematica nella formazione a distanza (FaD) è stato spesso interpretato come un modo rapido ed economico per raggiungere i potenziali fruitori del prodotto formativo, intendendo in questo senso le reti prioritariamente come canali di distribuzione di massa.

L'efficacia didattica della telematica tuttavia, e lo si è riscontrato più volte, si concretizza non tanto nel sostituire il telefono o il servizio postale, quanto piuttosto nella capacità di realizzare nuove forme di interazione a distanza, attraverso l'allestimento di aule virtuali che consentano al singolo un'attiva partecipazione alle lezioni dalla propria residenza, sede di lavoro o di studio. La rete quindi intesa non solo come strumento di trasmissione dei materiali ma anche e soprattutto come "luogo" dove dar vita al processo di insegnamento/apprendimento.

È questo il filone della cosiddetta *formazione a distanza di terza generazione o formazione in rete*, un approccio educativo basato sui modelli dell'apprendimento collaborativo dove i contributi individuali e l'esperienza pregressa dei singoli giocano un ruolo decisivo nella crescita collettiva del gruppo.

In questo senso, *Telematica e formazione a distanza* intende offrire una testimonianza su un caso reale di applicazione dell'approccio di terza generazione nella formazione in servizio dei docenti, riportando i risultati del progetto pilota Polaris,

una collaborazione fra il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale dell'Istruzione Tecnica) e l'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR di Genova.

Il libro è organizzato in cinque sezioni. Nella prima, dopo aver delineato il contesto di riferimento in cui si è collocata l'attività sperimentale, viene data una descrizione del progetto e del relativo approccio metodologico.

La seconda e terza sezione mettono invece a fuoco i diversi ruoli degli attori di un processo di formazione in rete, le strategie e le modalità di interazione a distanza e le dinamiche della comunicazione, offrendo una serie di linee guida per la progettazione e la conduzione di analoghe iniziative. Di particolare originalità e significato sono i capitoli in cui si dà la parola ai protagonisti principali del progetto, con interviste ai tutor, ai corsisti e agli esperti. Qui vengono ulteriormente chiarite le differenze fra formazione tradizionale e formazione in rete non da un punto di vista teorico, ma nella concretezza di quanto sperimentato e percepito dalle persone. Le diverse voci riportate dalle interviste mettono in luce problemi, difficoltà e opportunità incontrate nel passare da una situazione formativa di tipo tradizionale ad una situazione di rete; evidenziano come vengano vissute le relazioni interpersonali e le responsabilità nella cooperazione a distanza da parte dei diversi soggetti; e confermano la necessità di competenze di tipo nuovo che non si improvvisano per la conduzione delle attività in rete.

Le ultime due sezioni, infine, sono dedicate ad alcuni aspetti di particolare criticità in un processo di formazione a distanza basato sull'uso intensivo di risorse telematiche: valutazione, qualità, condizioni di applicabilità ed estensibilità. Sono tematiche molto importanti dal punto di vista della diffusione dello strumento "formazione in rete", sulle quali non esistono ancora molti riferimenti in letteratura. Questo conferisce al libro una ulteriore dimensione di concretezza e ne accentua le caratteristiche di guida metodologica alla formazione in rete.

Hanno contribuito alla realizzazione del volume: *Vincenza Benigno, Carmela Calise, Fabrizio Maggi, Giancarlo Marcheggiano, Maura Mazzoli, Alessandro Rivella, Agostino Roncallo, Santi Scimeca, Sara Tesini, Mario Tonello, Guglielmo Trentin.*

